

Basket > I calendari di A2

È subito Latina-Rieti Virtus-Eurobasket si gioca sotto l'albero

 Dodici derby nel secondo campionato nazionale al via il 1° ottobre. Ferentino «vola» a Cagliari

Christian Diociaiuti

n mercato che regala colpi di scena quotidiani, un volto ancora sfumato delle squadre dei due gironi della A2 di basket e un calendario, quello ufficializzato ieri, che dal 1° ottobre al 22 aprile regalerà, spalmati su tutta la regular season, ben dodici derby alle laziali del girone Ovest, Virtus Roma, Euro-basket, Npc Rieti, Latina. Non c'è più Ferentino, il cui titolo è volato a Cagliari (pronta a fare da satellite a Sassari), ma il girone e il calendario riservano equilibrio e tante sfide regionali, senza contare quelle con Siena, Napoli, Reggio Calabria, Scafati, Biella, Tortona, Agrigento, Trapani, Treviglio, Casale e Legnano oltre che Cagliari.

LA PRIMA Nessun derby all'esordio del 1° ottobre: la Npc Rieti accoglie Scafati e la Virtus Roma trova al PalaTiziano i Legnano Knights, l'Eurobasket va a Napoli, il Latina ad Agrigento. Per assistere al primo derby laziale bisognerà aspettare solo la seconda giornata (andata 7/10 - ritorno 21/1) e in particolare il sabato, visto che i pontini hanno scelto questo giorno per le gare casalinghe (come Cagliari). Infatti, sarà proprio Latina, con Rieti, a dare vita al primo derby laziale stagionale. Poi un salto fino alla settima giornata (12/11-18/2): di fronte Eurobasket e Latina, mentre nel turno successivo si riaccende Virtus Roma-Npc Rieti (19/11-25/2).

DERBY DI ROMA Attesa fino al tredicesimo turno per il derby della Capitale, che si gioca sotto l'albero: il 23 dicembre (ritorno il 8 aprile) Virtus Roma e Eurobasket accendono a festa il PalaTiziano alle 20.30. Prima di Capodanno, visita di Nunzi a un ex Rieti come Bonora, tra amarcord e storia recente. Al giro di boa e alla fine della regular season chiusura con Virtus-Latina. Ultima giornata il 22 aprile, poi la post season promozione. Sperando di vedere almeno una laziale...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luciano Nunzi, coach di Rieti

